

## La puzza del depuratore e i rifiuti in via G. da Velate Dichiarazioni a "Zona Nove" dell'assessore Marco Granelli

Andrea Bina



Ritorniamo su due temi molto caldi per il quartiere di Niguarda: i miasmi che rendono l'aria irrespirabile e gli sversamenti illegali di rifiuti in via Guido da Velate. Prima però una premessa: siamo stati accusati, via mail e sulla nostra pagina fb, di non seguire queste vicende perché in quella porzione di territorio non abbiamo interessi, né noi né le cooperative a noi vicine. Nulla di più sbagliato. Noi abbiamo un unico interesse, chiamiamola pure ossessione: informare i cittadini sulla base di notizie certe e fonti autorevoli. Informazioni non controllate o che ci arrivano come "mi hanno detto che..." non fanno al caso nostro. Questo mese ne parliamo perché abbiamo cercato e avuto chiarimenti e dichiarazioni da fonte attendibile: Marco Granelli, assessore comunale alla Mobilità e all'Ambiente. Mercoledì 22 novembre l'assessore e il presidente del Municipio 9 Lorenzo Lardieri hanno convocato una riunione per affrontare il problema degli odoracci presenti a Niguarda. I diversi Enti hanno aggiornato la situazione. Emerge che, dopo una diminuzione delle segnalazioni dei primi mesi estivi, gli odori sono tornati a farsi sentire in maniera incisiva. La società Gruppo Cap (Consorzio acqua potabile), che gestisce l'impianto di depurazione sito in via Guido da Velate, ha deciso di installare stabilimen-

te dei rilevatori ovvero dei nasi elettronici fissi su tre punti al confine del proprio insediamento e una centralina di misurazione dei venti. Questo intervento permetterà di avere informazioni costanti e precise e soprattutto durature nel tempo. Ats Milano Città Metropolitana (Agenzia tutela della salute) e Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) - quest'ultima ente regionale competente per il controllo e la misurazione della qualità dell'aria - si sono riservate di verificare le segnalazioni che il Comitato invierà a dicembre relative al periodo autunnale. In particolare - dichiara l'assessore Granelli - ho chiesto formalmente ad Arpa di effettuare un'azione di monitoraggio tecnico con propri strumenti, un'azione necessaria per individuare la sorgente degli odori. Si tratta di un passaggio fondamentale per poi capire la natura dei miasmi e intervenire efficacemente. Arpa ha informato l'assessorato che si svolgerà presto un'analisi approfondita presso il depuratore per entrare nel merito dell'analisi di tutti i processi. Da parte del Gruppo Cap è stata espressa la massima disponibilità alle verifiche da attuare. Il tavolo si riunirà nuovamente a gennaio per raccogliere da Arpa gli esiti delle analisi dei dati emersi. Nel frattempo Arpa si è impegnata a verificare la fattibilità tecnica dell'indagine richiesta dal Comune, individuando tipologie di "traccianti" in grado di individuare la sorgente degli odori, un sistema già attuato per l'incendio al-

l'impianto di stoccaggio di via Senigallia. Conclude l'assessore: "Al più presto approfondirò con la direzione di Arpa quali risposte saranno messe in campo rispetto alla richiesta del Comune, che riguarda anche altre località di Milano con problematiche analoghe". Sull'altra questione che rende via Guido da Velate una discarica a cielo aperto, nonostante l'enorme impegno profuso da Amsa per tenere pulito questo lembo del nostro territorio, vi riportiamo la dichiarazione che l'assessore ha fornito al nostro giornale: "Per quanto riguarda via Guido da Velate il settore demanio, dopo aver acquisito tutte le informazioni catastali di tutte le aree interessate dagli abbandoni dei rifiuti, sta redigendo la delibera per affidare a Cap il tratto della via a fondo cieco e l'area verde tra via Guido da Velate e via Regno Italico, previa recinzione a cura del Gruppo Cap stesso. La convenzione sarà oggetto di un incontro con tutti i soggetti che sarà fissato a breve e si svolgerà a dicembre. A questo incontro seguirà la redazione di una delibera che la Giunta dovrà approvare. In questo modo tutta l'area sarà recintata e mantenuta a cura di Cap, la società di gestione del depuratore, risolvendo strutturalmente il problema degli abbandoni e dell'insicurezza dell'area". Come sempre facciamo, vi terremo aggiornati su entrambi i fronti, sollecitando nuovamente l'assessore Granelli se non dovessimo vedere l'attuazione di quanto promesso.

# Vinicola ENOTECA

Vini sfusi e Liquori • Olio extravergine  
Prodotti tipici

Viale Suzzani, ang. via Pianell, 58 - 20162 Milano  
Tel. 02.45397236 - infovinicola@gmail.com  
www.enotecavinisufusimilano.it

**PROBLEMI LEGALI?**  
Non attendere, vai su  
[www.bortolottilex.com](http://www.bortolottilex.com)  
e prenota subito la tua  
consulenza in  
**diritto civile,  
diritto di famiglia  
o diritto del lavoro**

**STUDIO MEDICO CALDARINI**

Dr.ssa Camilla Caldarini  
Medico Chirurgo Spec. Ortopedia e Traumatologia

**ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA  
FISIOTERAPIA E OSTEOPATIA  
LINFODRENAGGIO**

Milano, Viale Fulvio Testi, 89 - Scala C - 3° piano  
Per informazioni e prenotazioni: 0256569235

## Università Bicocca: gli studenti protestano contro l'alternanza scuola-lavoro trasformata in sfruttamento

La manifestazione durante la celebrazione dei vent'anni dell'Ateneo. Contestata la ministra Fedeli.  
La polizia interviene con i manganelli in assetto antisommossa.

Luigi Luce

Il 21 novembre è tensione all'università Bicocca, dove è in corso l'inaugurazione dell'anno accademico alla presenza del ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli. Un evento durante il quale si celebrano anche i vent'anni di vita dell'Ateneo, che è infatti stato fondato nel 1998. Ma allo stesso tempo un nutrito corteo di studenti sfilava per i corridoi dell'università al grido di "Si studia e si lavora sempre sotto ricatto, basta basta è tempo di riscatto, è tempo di rispetto" e cercano di fare irruzione nell'Aula magna dove si svolge la cerimonia. A questo punto le forze dell'ordine respingono i ragazzi, i quali continuano a urlare: "Questa è la nostra università" e "ci troviamo sempre più in difficoltà a garantirci un futuro dignitoso". Poi gli studenti si ritirano in strada e intonano cori contro l'alternanza scuola-lavoro, causa scatenante della protesta, cantando "a lavorare gratis non ci sto", continuando a contestare la scelta del governo - Fedeli in primis - di obbligare gli alunni delle superiori a partecipare a uno stage lavorativo prima del diploma. Poco dopo i ragazzi cercano di entrare nuovamente in università e sono ancora



respinti dalla polizia in assetto antisommossa, che li caricano con i manganelli. Tutta la zona attorno al palazzo U6 dell'ateneo milanese è blindata dagli agenti con scudi e caschi, ma gli studenti riescono a entrare in università e "assediate" il ministro perché "chi distrugge i luoghi della cultura pubblica non merita di entrarci". Alla fine gli studenti l'hanno vinta e vengono ricevuti dal ministro. I giovani le spiegano che l'alternanza scuola lavoro serve solo "per permettere alle grandi aziende di sfruttarli". La ministra, dal canto suo, dice che non tutti gli studenti sono d'accordo con loro e che è comunque pronta a non ignorare le loro richieste. La cerimonia dell'inaugurazione è stata anche l'occasione per fare un bilancio sui numeri dell'ateneo. Alla Bicocca in 5 anni gli abbandoni universitari, passano

dal 31,2% del 2011-2012 al 18,3% del 2015-2016. Con il dato occupazionale anch'esso positivo: a cinque anni dal conseguimento del titolo magistrale lavora l'84% dei laureati e il dato dell'occupazione per i dottorati di ricerca è più alto rispetto alla media nazionale: a un anno dal conseguimento del titolo, infatti, lavora l'88% dei dottori della Bicocca. "La storia della Bicocca è una storia di successo - spiega la rettora Cristina Messa -. Lo testimonia il continuo aumento di studenti che scelgono la nostra università per costruire il loro futuro". Aumentano anche gli studenti stranieri: sono cinque i nuovi corsi di studio interamente in inglese introdotti nell'ultimo triennio, mentre gli studenti stranieri sono quest'anno il 5,4% e si punta al 10%. Infine, la vocazione europea coincide con uno dei punti forti dell'ateneo, la ricerca, che ha reso la Bicocca un "polo di riferimento per la ricerca avanzata - dice Messa - e uno dei motori del radicale cambiamento di un'area milanese che da zona industriale e fucina del manifatturiero è diventata oggi, anche grazie alla nostra presenza, area multifunzionale e laboratorio di innovazione e cultura".

**PARCHEGGIO  
AUTO - MOTO - FURGONI**



Parcheggio orario  
Parcheggio giornaliero  
Abbonamenti mensili  
Abbonamenti mensili diurni

Viale G. Suzzani, 90 - 20126 Milano  
TEL. 02 642 3508

**COPIE - GRAFICA - STAMPA**

TANTI MODELLI DI CALENDARI  
2018 PER AZIENDE E PRIVATI

**NOVITÀ**

CARTA DA PACCO REGALO, PERSONALIZZATA  
CON IL VOSTRO LOGO E GRAFICA!

SIAMO SPECIALIZZATI NELLE PICCOLE E MEDIE TIRATURE

[www.lastamperia.net](http://www.lastamperia.net)

02 6888187 - info@lastamperia.net - Milano Via Sarzana 11



C'è qualcosa di vecchio... di nuovo...  
di VINTAGE



**Arcobaleno**  
compra - vendita usato

Milano - Via Reguzzoni 4  
Tel. 02 6428414

Orario di apertura  
dal martedì al sabato **tutti i pomeriggi**  
dalle ore 15 alle 19  
Martedì - Venerdì - Sabato  
anche **al mattino** dalle 10 alle 12,30

**Esposizione gratuita dei vostri oggetti**



**ONORANZE FUNEBRI  
GROPPI**

SERVIZI ACCURATI COMPLETI 24 ORE SU 24  
Milano - Via Ornato 46 - Tel. 02 6435741